SNALS confsal SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA

SEGRETERIA REGIONALE TOSCANA
Via Vincenzo Bellini 58 - 50144 Firenze
Tel. 055.471482 mail: <toscana@snals.it>

PIIC832003 - AFF12A3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009920 - 29/06/2026 - VII - E

Firenze 29 giugno 2026

Al Direttore USR Toscana Luciano Tagliaferri
All' Assessora all'istruzione Regione Toscana Alessandra Nardini
Ai Dirigenti Scolastici della Toscana
Al personale Scolastico della Toscana

Emergenza caldo nelle scuole: servono interventi immediati. Non si può scaricare sulle scuole il peso delle carenze strutturali

Lo SNALS-Confsal denuncia con forza la grave situazione che si sta registrando nelle scuole del territorio Regionale Toscano a causa delle elevate temperature che stanno interessando il nostro Paese.

In numerosi edifici scolastici, dalle scuole dell'infanzia agli istituti secondari, studenti, bambini, docenti, personale ATA e dirigenti scolastici sono costretti a svolgere le proprie attività in condizioni ambientali sempre più difficili e, in alcuni casi, incompatibili con i necessari standard di sicurezza e benessere.

Le segnalazioni che continuano a pervenire alle nostre sedi descrivono aule surriscaldate, uffici privi di adeguata ventilazione, spazi educativi non idonei ad affrontare temperature estreme e personale costretto ad adottare soluzioni di fortuna per garantire la continuità del servizio scolastico.

Particolarmente preoccupante appare la situazione nelle scuole dell'infanzia, dove i bambini più piccoli risultano maggiormente esposti ai rischi derivanti dallo stress termico e dove le condizioni ambientali incidono direttamente sul loro benessere psicofisico.

Non è più accettabile che le conseguenze delle carenze strutturali dell'edilizia scolastica ricadano quotidianamente sulle istituzioni scolastiche e sul personale, chiamati a gestire situazioni che esulano dalle proprie competenze e responsabilità.

Ricordiamo che la manutenzione straordinaria, la messa in sicurezza e l'adeguamento degli edifici scolastici competono agli enti proprietari degli immobili: Comuni per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado; Province e Città Metropolitane per gli istituti secondari di secondo grado.

Per tale ragione lo SNALS-Confsal chiede ai Sindaci, al Presidente della Provincia, alla Città Metropolitana e a tutte le amministrazioni competenti di assumere con urgenza iniziative concrete per affrontare una situazione che non può più essere considerata episodica o straordinaria.

In particolare chiediamo:

- l'apertura immediata di tavoli territoriali permanenti tra amministrazioni locali, ufficio scolastico e organizzazioni sindacali;
- una ricognizione urgente delle condizioni microclimatiche degli edifici scolastici del territorio;
- la predisposizione di un piano pluriennale di interventi per la climatizzazione e la ventilazione degli edifici scolastici;
- investimenti per l'efficientamento energetico e la realizzazione di schermature solari e aree ombreggiate;

SNALS confsal SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA

SEGRETERIA REGIONALE TOSCANA
Via Vincenzo Bellini 58 - 50144 Firenze
Tel. 055.471482 mail: <toscana@snals.it>

PIIC832003 - AFF12A3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009920 - 29/06/2026 - VII - E

- specifici interventi a tutela delle scuole dell'infanzia e dei servizi educativi frequentati dai bambini più piccoli;
- la programmazione e il monitoraggio costante degli investimenti finanziati attraverso fondi nazionali ed europei.

È inoltre necessario che Regione Toscana nelle sue competenze sull'edilizia scolastica accompagni gli enti locali con risorse economiche adeguate e procedure semplificate, affinché gli interventi possano essere realizzati in tempi brevi compatibili con l'urgenza della situazione.

I cambiamenti climatici stanno modificando in modo permanente le condizioni ambientali nelle quali opera la scuola italiana. Continuare a gestire queste criticità come semplici emergenze stagionali significa ignorare una realtà ormai evidente e rinviare soluzioni non più procrastinabili.

Lo SNALS-Confsal continuerà a raccogliere le segnalazioni provenienti dalle scuole e a sostenere ogni iniziativa utile a garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose per il personale e adeguate condizioni di apprendimento per gli studenti.

La sicurezza, la salute e il benessere della comunità scolastica devono rappresentare una priorità assoluta per tutte le istituzioni.

Lo SNALS-Confsal rileva inoltre una persistente carenza di coordinamento tra gli enti proprietari degli edifici scolastici, le istituzioni competenti e gli organismi territoriali deputati alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita.

Di fronte a eventi climatici sempre più frequenti e intensi, appare insufficiente il livello di sensibilizzazione e di attenzione istituzionale verso le problematiche segnalate dalle scuole. Troppo spesso le richieste provenienti dai dirigenti scolastici e dalle comunità educanti non trovano risposte tempestive e concrete, lasciando le istituzioni scolastiche sole nella gestione di situazioni che richiederebbero invece un intervento coordinato e multidisciplinare.

Riteniamo che tutti i soggetti pubblici chiamati a vigilare sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini e dei lavoratori debbano assumere un ruolo maggiormente proattivo, fornendo alle scuole supporto tecnico, consulenza specialistica e, ove necessario, strumenti e attrezzature idonee ad affrontare le emergenze legate alle alte temperature.

È indispensabile costruire una rete territoriale permanente di collaborazione tra enti locali, aziende sanitarie, organismi di prevenzione, protezione civile, uffici scolastici e istituzioni scolastiche, affinché le segnalazioni provenienti dai territori si traducano rapidamente in interventi concreti a tutela degli alunni e di tutto il personale.

La prevenzione non può limitarsi alle verifiche formali o agli interventi successivi alle emergenze: deve tradursi in azioni tempestive di supporto alle scuole che segnalano situazioni di criticità, anche attraverso la messa a disposizione di attrezzature, dispositivi e risorse utili a garantire condizioni ambientali sicure e dignitose.

Non servono interventi tampone: servono investimenti, programmazione e assunzione di responsabilità.

Fabio Mancini
Segretario Regionale SNALS CONFSAL Toscana

